



COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000814 dd. 30 DIC 2020**OGGETTO: CIG: 850986853A****Affidamento servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie alla *Cooperativa sociale Lavoro* con sede in Borgo Làres per gli anni 2021-2022.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE**

Atteso che il Consiglio della Comunità, con propria deliberazione n. 4 dd. 13.01.2020, in base a quanto disposto dall'art. 162 del T.U. dell'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Comunità delle Giudicarie;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1 dd. 13.01.2020 avente per oggetto: "Art. 169 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del Bilancio finanziario 2020-2022";

Esaminato il Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie, approvato con deliberazione consiliare n. 37 dd. 20.12.2017, avente per oggetto: "Art. 152 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. – Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Visto quanto disposto dall'art. 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

Visto che in data 31.12.2020 è in scadenza il contratto per lo svolgimento del servizio di pulizia in oggetto, comprendente la p.ed. 1 in C.C. Tione di Trento (sede dell'Ente), gli uffici e i locali del Centro Integrato Rifiuti presso la discarica controllata in C.C. Zuolo, la palestra e i servizi igienici presso la Casa Anziani di Roncone e l'ufficio del Servizio Sociale presso il Comune di Spiazzo, si è ritenuto opportuno continuare con la scelta di esternalizzare detto servizio, in considerazione del fatto che questa Amministrazione non dispone di personale in organico e mezzi sufficienti a consentire una gestione diretta del servizio stesso, valutando l'esperienza positiva e il livello qualitativo del servizio di pulizia degli immobili della Comunità reso negli scorsi anni;

Rilevato che con deliberazione n. 1262 dd. 28.08.2020 la Provincia Autonoma di Trento ha revocato la procedura relativa alla "Convenzione per l'erogazione di servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale in favore di soggetti e degli enti individuati all'art. 39 bis, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e all'art. 5 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e della Regione Autonoma del Trentino Alto Adige, suddivisa in 19 lotti";

Visto che pertanto è stato valutato opportuno procedere autonomamente all'affido del servizio di pulizia in oggetto, utilizzando le medesime modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto approvato con precedente deliberazione del Comitato Esecutivo n. 119 dd. 20.09.2017, che hanno garantito, anche durante tutto il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, un buon servizio di pulizia e sanificazione per gli immobili in questione;

Atteso che si è inoltre ritenuto opportuno assegnare tale incarico, considerando il tipo di servizio richiesto, che si presta all'inserimento di persone con percentuali di invalidità e problematiche che rendono difficile l'accesso al lavoro, come avvenuto in precedenza, ad una Cooperativa sociale che possieda un'adeguata attrezzatura e sia sufficientemente strutturata a livello organizzativo per lo svolgimento dei lavori affidati; l'assegnazione dell'incarico alle Cooperative sociali viene effettuato tramite affidamento diretto ai sensi della Legge 381/91 art. 5 c. 1 e dell'art. 21 c. 5-bis della L.P. 23/90;

Esaminata la Legge 08.11.1991, n. 381 – “Disciplina delle Cooperative sociali” – la quale prevede che tali Cooperative *“hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso: 1) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; 2) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate”*;

Visto che l'art. 5 della suddetta legge stabilisce che *“gli enti pubblici, compresi quelli economici (...), anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza”*;

Atteso che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale dd. 11.03.1992, n. 5/L. relativo all'approvazione del Regolamento di esecuzione della L.R. n. 24/88 recante norme in materia di cooperazione di solidarietà sociale, all'art. 5-octies dispone che *“per la gestione dei servizi socio-sanitari, culturali ed educativi (...) e per la fornitura di beni o servizi, diversi da quelli precedenti, e purché finalizzati alla creazione di opportunità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) della legge regionale, possono essere stipulate, anche in deroga alle norme in materia di contratti della pubblica amministrazione, apposite convenzioni tra le Cooperative sociali e loro consorzi iscritti nei registri provinciali delle Cooperative e gli Enti pubblici”*;

Visto quanto disposto dall'art. 36-ter-1 della L.P. 23/1990 e dall'art. 16 della L.P. 2/2016 che prevede i criteri di aggiudicazione nei contratti pubblici nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;

Preso atto:

- che l'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, ovvero (e questo è il caso in oggetto dato che per il servizio richiesto non ci sono convenzioni attive che prevedono le modalità specifiche richieste dall'ente) ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- che il D.L. 07.05.2012, n. 52, convertito nella Legge 06.07.2012, n. 94, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, di fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Considerato che la Giunta Provinciale, con la propria delibera n. 973 del 24.05.2013, ha approvato i criteri del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento e con delibera n. 1392 di data 11.07.2013 ne ha reso vincolante l'utilizzo per le categorie merceologiche in esso abilitate;

Richiamato il Decreto del Commissario della Comunità n. 4 dd. 26.10.2020 avente per oggetto: “Servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie – Atto di indirizzo per l'affido del servizio per il periodo 01.01.2021-31.12.2022”, con cui è stato assegnato al Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione il compito “di affidare attraverso gara telematica, previa approvazione del relativo Capitolato speciale d'appalto, ai sensi della Legge 381/91, art. 5 c. 1 e art. 21 c. 5 bis della L.P. 23/90, mediante apposito provvedimento e conseguente convenzione, ad una Cooperativa sociale, l'incarico relativo al servizio di pulizia degli immobili della Comunità – sede e uffici/locali del Centro Integrato Rifiuti presso la discarica controllata in C.C. Zuolo e servizio di portierato – nonché la palestra e i servizi igienici presso la Casa Anziani di Roncone e l'ufficio del Servizio Sociale presso il Comune di Spiazzo, per il periodo due anni,

per un importo massimo di Euro 65.500,00 annui (oltre all'IVA), mediante R.d.O. e successivo confronto concorrenziale sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 L.P. 2/2016 sul Mercato Elettronico della P.A.T. (MePat) destinato a Cooperative sociali;

Atteso che si è pertanto proceduto ad esperire una gara telematica tramite l'utilizzo del MePat, con modalità RdO (richiesta di offerta) sul sito www.mercurio.provincia.tn.it, in quanto risulta presente la categoria merceologica appropriata, come da istruzioni impartite dalla Provincia Autonoma di Trento;

Rilevato come nel confronto concorrenziale si è ritenuto opportuno applicare l'art. 16 della L.P. 2/2016 che al comma 2 precisa che gli appalti sono aggiudicati esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tra gli altri, quelli in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale di contratto, fattispecie applicabile al presente servizio;

Atteso che in data 29.10.2020 sul sito web della Comunità e all'Albo Telematico è stato pubblicato un "Avviso per la raccolta di manifestazione di interesse all'affidamento del servizio di pulizia degli edifici della Comunità delle Giudicarie riservato a Cooperative sociali di tipo B (L. 381/1991)", con scadenza alle ore 12.00 di martedì 10.11.2020, dando atto che sono pervenute n. 4 richieste di invito;

Preso atto che è stato redatto un progetto per tale servizio, su base biennale, che comprende una relazione tecnico amministrativa, il Capitolato speciale, elaborati grafici (planimetrie) relativi alle superfici interessate dal servizio, il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza), il quadro economico; il Capitolato speciale riporta specificatamente le prestazioni richieste alla Cooperativa che risulterà aggiudicataria del servizio; ove necessario, le prestazioni sono state diversificate in ragione della tipologia della struttura oggetto del servizio, dei periodi nei quali il servizio è richiesto e dei contenuti delle operazioni di pulizia: ordinarie, straordinarie, periodiche;

Atteso che le norme in materia prevedono (art. 3 della L.P. 09.03.2016, n. 2 e art. 23 del Codice dei contratti, approvato con D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.) la centralità del progetto, quale strumento principale per eseguire lavori e per acquisire beni o servizi. Le suddette norme stabiliscono, pertanto, che anche per le forniture ed i servizi debba essere preventivamente approvato un progetto/perizia, pur articolato in un unico livello, predisposto dalla stazione appaltante (art. 23, comma 14 del Codice dei contratti). Il successivo comma individua il contenuto del progetto:

- relazione tecnico illustrativa;
- indicazioni sulla sicurezza;
- prospetto degli oneri economici necessari per il servizio;
- Capitolato speciale con specifiche tecniche (art. 68 del Codice) dei prodotti o dei servizi richiesti;
- requisiti minimi delle offerte;
- criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
- indicazione delle circostanze che potrebbero determinare modifiche contrattuali;

Richiamata la propria determinazione n. 693 dd. 20.11.2020 avente per oggetto: "Servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie per gli anni 2021-2022 – Approvazione progetto, Capitolato e provvedimento a contrarre per affido del servizio", con cui venivano approvati la Relazione tecnico-illustrativa con quadro economico del servizio richiesto ed il Capitolato speciale con allegati il disciplinare tecnico-economico, prezzi unitari, superfici interessate, DUVRI e tabella personale impiegato, nonché lo schema della richiesta di offerta (RdO) da trasmettere alle Cooperative sociali di tipo B che hanno presentato apposita domanda di manifestazione di interesse, per l'individuazione della Cooperativa alla quale affidare il servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità per il periodo di due anni, dando atto che la RdO contiene i seguenti elementi fondamentali:

- importo complessivo posto a base di gara: € 131.000,00 (+ IVA), di cui € 300,00 per oneri interferenziali (art. 26 D.Lgs. n. 81/2008), € 2.700,00 per oneri relativi ai costi derivanti dall'applicazione delle normative per la prevenzione del Covid-19 ed € 111.123,32 per costo manodopera (art. 23 c.16 D.Lgs. n. 50/2016)
- l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a) del vigente DPGP 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 17 della L.P. 2/2016, per quanto compatibile, valutata in base ai seguenti elementi:
 - a) elementi qualitativi (punteggio tecnico): 85 punti
 - b) elementi quantitativi (punteggio economico): 15 punti

- all'offerta tecnica verrà attribuito un punteggio fino a 85 punti sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - struttura operativa e modalità di servizio: max 50 punti
 - aspetti ambientali e certificazioni: max 35 punti
- il punteggio per l'offerta economica verrà attribuito mediante l'applicazione della formula prevista dal D.P.P. 21.10.2016, n. 16-50/Leg e precisamente: $V_i = (R_i/R_{max})^{0,3}$.

Preso atto che per l'aggiudicazione dell'incarico in oggetto si è provveduto a richiedere, mediante sistema MePat, adeguato preventivo a n. 4 Cooperative aventi i requisiti cui affidare tale incarico che avevano presentato domanda;

Atteso che dal verbale di gara telematica dd. 10.12.2020, depositato agli atti, risulta che la *Cooperativa Sociale Lavoro*, con sede in Borgo Làres, si è aggiudicata la gara mediante un'offerta che ha ottenuto p.ti 85 per l'offerta tecnica e p.ti 15 per l'offerta economica, per un totale complessivo di p.ti 100 e risulta pertanto l'aggiudicataria della presente gara telematica, tenuto conto che è stata espletata la verifica dei requisiti dichiarati dal partecipante in sede di gara, che l'offerta è stata ritenuta conveniente per l'Amministrazione, sia sotto il profilo tecnico che economico ed inoltre che non si è rilevata anomalia dell'offerta;

Atteso che dal punto di vista economico, l'offerta per un totale di Euro 116.756,61 + IVA per il biennio, riporta i seguenti elementi:

Codice	Servizi a canone	Valore €/mq/ore / a corpo a base d'asta	Valore €/mq/ore / a corpo OFFERTO	Unità superficie	Totale a base d'asta	Totale annuo OFFERTO
01	Aree Uffici - Standard alto: sede (€/mq/mese)	1,45	1,30	1.672	29.092,80	26.096,24
	Uffici Centro Integrato Rifiuti (€/mq/mese)	1,45	1,30	394	6.855,60	6.149,47
02	Aree Uffici Sale riunioni - Standard basso (€/mq/mese)	0,29	0,26	377	1.311,96	1.176,83
03	Detersione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza trimestrale (€/mq/intervento)	1,60	1,44	239	1.529,60	1.372,05
04	Detersione delle superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solo con ponteggi e/o autoscale compreso il prezzo del nolo dei macchinari nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza quadrimestrale	3,30	2,96	190	1.881,00	1.687,26
05	Detersione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza quindicinale (€/mq/intervento)	1,34	1,20	32	1.029,12	923,12
06	Detersione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza, cadenza bimestrale (€/mq/intervento)	1,34	1,20	46	369,84	331,75
08	Sgombero neve dalle scale e dalle aree antistanti la sede (annuo)	400,00	358,80		400,00	358,80

09	Casa Anziani di Roncone (cadenza bisett.) mq 135 comprese trasferte e indennità km, per 6 mesi annui (a corpo/mese)	186,15	166,98	12	1.116,90	1.001,86
10	Pulizie degli Uffici del Servizio Sociale di Spiazzo, Standard alto 46 mq, comprese trasferte e indennità km (a corpo/mese)	299,64	268,78	12	3.595,68	3.225,33
	TOTALE costo annuo				47.182,50	42.322,70
	SERVIZIO DI PORTIERATO (art. 3 Capit.)					
11	Servizio di portierato stimate n. 1.085 ore annue (costo orario)	15,50	13,42	1.085	16.817,50	14.555,60
	Oneri per la sicurezza non ribassabili (annui)	1.500,00	1.500,00		1.500,00	1.500,00
	Totale complessivo costo annuo				65.500,00	58.378,30
	Totale complessivo costo biennale				131.000,00	116.756,61

Preso atto, pertanto, che il costo complessivo derivante dal presente provvedimento ammonta alla somma di Euro 116.756,61 + IVA 22% (Euro 25.686,45) per un totale di **Euro 142.443,06** (centoquarantaduemilaquattrocentoquarantatre/06);

Costatato che la Cooperativa suddetta, per assolvere al meglio quelli che sono i propri fini sociali, ha inserito nell'organico del personale impiegato per l'esecuzione del servizio cinque soggetti "svantaggiati" ai sensi della Legge 381/91;

Preso atto che permangono in capo alla Cooperativa Sociale Lavoro i requisiti di legge ed in particolare l'iscrizione al Registro delle Cooperative della Provincia di Trento, di cui agli artt. 2 e 5-octies del DPGR 11.03.1992, n. 5/L;

Esaminato lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto quanto disposto dall'art. 21 della L.P. 23/90;

Ritenuto il tutto congruo e conforme alle esigenze di questa Amministrazione;

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità,

D E T E R M I N A

- 1) Di affidare a trattativa diretta, previo confronto concorrenziale espletato tramite le procedura telematica pubblica "MePat-Mercurio", ai sensi della Legge 381/91 e dell'art. 21 della L.P. 23/90, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla Cooperativa Sociale Lavoro, con sede in Borgo Làres, Loc. Copera n. 19, il servizio di pulizia e portierato della p.ed. 1 in C.C. Tione di Trento (sede dell'Ente) ed il servizio di pulizia per gli uffici e i locali del Centro Integrato Rifiuti presso la discarica controllata in C.C. Zuclo, nonché la palestra e i servizi igienici presso la Casa Anziani di Roncone e l'ufficio del Servizio Sociale presso il Comune di Spiazzo, alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto, approvato con propria determinazione n. 693 dd. 20.11.2020, per un periodo di due anni – dal 01.01.2021 al 31.12.2022 – ed un spesa complessiva di Euro 142.443,06 (centoquarantaduemilaquattrocentoquarantatre/06), per i motivi di cui in premessa.
- 2) Di provvedere ad impegnare la spesa presunta derivante dall'incarico di pulizia e di portierato per la sede e le strutture della Comunità interessate al provvedimento, per il biennio dal 01.01.2021 al 31.12.2022 (prenotata per un importo di Euro 159.820,00 IVA inclusa con propria determinazione n. 693 dd. 20.11.2020), per un totale complessivo di Euro 142.443,06 (IVA inclusa), suddiviso come segue:

- a. Euro 117.124,02 per pulizia e portierato presso la sede della Comunità delle Giudicarie, Via Gnesotti 2, p.ed. 1 CC. Tione, al cap. 12132 art. 40 – PDCF 1.03.02.13.002 – Miss. 01 – Progr. 02 del Bilancio finanziario 2020-2022;
- b. Euro 15.004,70 per pulizia uffici e locali del Centro Integrato Rifiuti sito presso la discarica controllata in C.C. Zuclò di Borgo Làres, al cap. 93131 art. 15 – PDCF 1.03.02.13.002 – Miss. 09 – Progr. 03 del Bilancio finanziario 2020-2022;
- c. Euro 2.444,54 per pulizia palestra e servizi igienici presso la Casa Anziani di Roncone, al cap. 123131 art. 70 – PDCF 1.03.02.15.009 del Bilancio 2020-2022;
- d. Euro 7.869,80 per pulizia uffici e locali del Servizio Sociale di Spiazzo, al cap. 127131 art. 42 – PDCF 1.03.02.13.002 del Bilancio finanziario 2020-2022.

- 3) Di liquidare le rate mensili autorizzandone il pagamento dopo la verifica di regolarità del servizio stessa e ad avvenuto ricevimento della fattura fiscale.
- 4) Di dare atto che alla definizione contrattuale si provvede mediante invio e sottoscrizione di specifica convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formante parte integrante e sostanziale.
- 5) Di finanziare il presente provvedimento con l'utilizzo dei fondi assegnati dalla Giunta Provinciale di Trento ai sensi della Legge Provinciale 31 gennaio 1977, n. 7 – art. 3 e s.m. "Fondi per il finanziamento delle spese correnti", per quanto attiene le spese di cui al punto 2.a); con le quote di riparto del costo del servizio R.S.U. per quanto attiene alle spese di cui al punto 2.b); con l'utilizzo dei fondi assegnati dalla Giunta Provinciale mediante deliberazione n. 1116 dd. 29.07.2019 di approvazione del primo stralcio del Programma Sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività a livello locale per il triennio 2019-2021, per quanto attiene le spese di cui ai punti 2.c) e 2.d).
- 6) Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034, come modificata dal D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Tione di Trento, **30 DIC. 2020**



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E ISTRUZIONE**

rag. Enzo Ballardini

-
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E ISTRUZIONE**

rag. Enzo Ballardini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

- Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio di data 2 marzo 2001 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa

Utilizzo di impegno esistente

Integrazione di impegno esistente

Liquidazione

Bilancio	Esercizio di competenza	P.D.C.F.	Capitolo	Articolo	Importo
2020-2022	2021	1.03.02.13.002	12132	40	58.562,01
	2022	1.03.02.13.002	12132	40	58.562,01

Bilancio	Esercizio di competenza	P.D.C.F.	Capitolo	Articolo	Importo
2020-2022	2021	1.03.02.13.002	93131	15	7.502,35
	2022	1.03.02.13.002	93131	15	7.502,35

Bilancio	Esercizio di competenza	P.D.C.F.	Capitolo	Articolo	Importo
2020-2022	2021	1.03.02.15.009	123131	70	1.222,27
	2022	1.03.02.15.009	123131	70	1.222,27

Bilancio	Esercizio di competenza	P.D.C.F.	Capitolo	Articolo	Importo
2020-2022	2021	1.03.02.13.002	127131	42	3.934,90
	2022	1.03.02.13.002	127131	42	3.934,90

Tione di Trento, 30 DIC. 2020



LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Tiziana Maturi

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....

.....

.....

.....

.....

.....

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1,

DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381

Al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'art. 4 della Legge 381/91 e successive modificazioni, in applicazione dei principi contenuti nell'art. 5 della Legge 381/91,

TRA

l'Ente **COMUNITA' DELLE GIUDICARIE** (che di seguito per brevità sarà chiamato ENTE), con sede a Tione di Trento, Via P. Gnesotti n. 2, codice fiscale n. 95017360223, rappresentato dal rag. Enzo Ballardini, Responsabile del Servizio Segreteria e Istruzione, nato a Tione di Trento il 16.09.1963, abilitato alla sottoscrizione del presente atto,

e

la **Cooperativa LAVORO**, Società Cooperativa sociale (che di seguito per brevità sarà chiamata COOPERATIVA), con sede a Borgo Làres, Loc. Copera n. 19, codice fiscale 01669200220, iscritta nella sezione "Cooperative a mutualità prevalente" al n. A157822 dell'Albo Provinciale delle Cooperative sociali, nella persona del suo legale rappresentante dott. Massimo Collini, nato a Tione di Trento il 27.06.1975 e residente a Pinzolo (TN), Fraz. S. Antonio di Mavignola, V.le Dolomiti di Brenta n. 38, abilitato alla sottoscrizione del presente atto.

VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 8, 9 della Legge 381/91, e l'art. 21 della Legge provinciale 23/1990;

PREMESSO che con l'affidamento alla COOPERATIVA delle attività oggetto della convenzione, l'ENTE e la COOPERATIVA si pongono i seguenti obiettivi:

– che la scelta del convenzionamento con la COOPERATIVA si è ritenuta opportuna in considerazione del tipo di servizio richiesto, che si presta

all'inserimento di persone con percentuale di invalidità e problematiche che rendono difficile l'accesso al lavoro;

– che la COOPERATIVA è stata individuata a seguito di confronto concorrenziale sul MePat con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

– che permangano per la COOPERATIVA le condizioni per l'iscrizione all'Albo Provinciale ai sensi della legge, come da autocertificazione rilasciata dal legale rappresentante;

– che per il perseguimento degli scopi statutari finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, la COOPERATIVA svolge attività di pulizia ed altri servizi presso Enti pubblici e privati.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

È affidato alla COOPERATIVA lo svolgimento del servizio di pulizia e portierato degli immobili della Comunità delle Giudicarie.

Art. 2 – Durata

La presente convenzione ha durata **dal 01.01.2021 al 31.12.2022**, salvo quanto stabilito dall'art. 21 comma 3 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 3 – Obblighi della Cooperativa

La COOPERATIVA si impegna:

a) ad organizzare l'attività lavorativa impiegando in essa persone in condizione di svantaggio come previsto dall'art. 4 della Legge 381/91, rispetto alle quali viene previsto il progetto di cui all'art. 4 della presente convenzione;

b) ad impiegare per l'espletamento delle attività, oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività. Gli operatori devono essere dettagliati in un elenco debitamente

sottoscritto dal legale rappresentante della COOPERATIVA e contenenti tutte le informazioni possibili a definire la posizione e professionalità di ognuno (figura professionale, qualifica, livello, titolo di studio, ecc.). La COOPERATIVA si assume la responsabilità in merito alla veridicità dei dati riportati;

c) a nominare, quale responsabile dello svolgimento del servizio la sig.a Filosi Ornella, quale responsabile sociale il sig. Flavio Simoni e quale tutor la sig.a Laura Cornella;

d) ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Nazionale di Lavoro di settore come individuato ai sensi del Protocollo di intesa 22.02.2013 fra P.A.T., Consorzio dei Comuni e Parti Sociali e dagli eventuali accordi locali integrativi provinciali ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge;

e) ad applicare per tutte le persone svantaggiate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali ed integrativo provinciale;

f) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;

g) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'ENTE o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio;

h) a garantire, sulla base del corrispettivo concordato, l'impiego di n. 5 persone a part-time indicate dall'ENTE di concerto con la COOPERATIVA, di cui almeno n. 3 appartenenti alle tipologie indicate dall'art. 4 della Legge 381/91;

i) a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;

l) ad eseguire gli impegni indicati nell'offerta tecnica (Allegato B) allegata alla domanda, per quanto riguarda la risposta immediata alle segnalazioni, ispezioni periodiche a campione (3 all'anno), formazione del personale e incontri periodici con i Servizi competenti ed utilizzo dei prodotti concentrati, riutilizzabili e macchinari a basso impatto energetico; inoltre la figura di Responsabile sociale per inserimento lavorativo delle persone svantaggiate è individuato nel Signor Flavio Simoni, mentre la figura dello Psicologo per i lavoratori della Cooperativa è individuata nella dott.ssa Chiara Cannerozzi;

m) ad applicare tutte le normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori introdotte in seguito all'emergenza Covid-19, come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd. 29.05.2020, mettendo a disposizione dei lavoratori gli adeguati presidi anti-contagio (soprattutto mascherine e liquido/gel disinfettante per mani ed altri previsti dalla normativa);

n) con l'accettazione del presente incarico l'affidatario (compresi i suoi collaboratori) si obbliga all'applicazione del Codice di comportamento della Comunità delle Giudicarie - approvato con deliberazione della Giunta n. 4 del 20 gennaio 2015, pubblicato all'indirizzo: <https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-trasparente/Disposizioni-Generali/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> - rimanendo inteso che la violazione dello stesso determina la risoluzione del presente rapporto contrattuale.

o) a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti nel Capitolato Speciale allegato alla presente convenzione;

Art. 4 – Progetti personalizzati di inserimento lavorativo

Un referente designato dalla COOPERATIVA ed un rappresentante del Servizio inviante o dell'ENTE predisporranno un progetto personalizzato di sostegno e di

inserimento lavorativo per le persone svantaggiate. Le modalità di intervento a favore delle persone svantaggiate inserite competono, nel rispetto del progetto personalizzato concordato, alla COOPERATIVA.

Art. 5 – Verifiche periodiche e controlli

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione, l'ENTE potrà effettuare gli opportuni controlli per verificare la corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo ed i risultati raggiunti attraverso contatti diretti con la struttura della COOPERATIVA e con i lavoratori svantaggiati.

Art. 6 – Obblighi dell'Ente

L'ENTE si impegna ad erogare, per la fornitura dei servizi convenzionati per gli anni 2021 e 2022, il corrispettivo stabilito in Euro 116.756,61 più IVA, da corrispondere mensilmente entro 30 giorni dalla data di emissione delle fatture, per l'effettuazione dei seguenti servizi (viene indicato il costo annuo):

- Pulizia area uffici (standard alto):	Euro 26.096,24
- Centro Integrato Rifiuti (standard alto):	Euro 6.149,47
- Pulizia sale riunioni (standard basso):	Euro 1.176,83
- Pulizia vetri frequenza trimestrale:	Euro 1.372,05
- Pulizia vetri frequenza quadrimestrale:	Euro 1.687,26
- Pulizia vetri frequenza quindicinale:	Euro 923,12
- Pulizia vetri frequenza bimestrale:	Euro 331,75
- Servizio di portierato diurno: (stimate 1.085 ore)	Euro 14.555,60
- Sgombero neve da scale e aree antistanti sede:	Euro 358,80
- Pulizie presso Casa Anziani di Roncone	Euro 1.001,86
- Pulizie uffici Servizio Sociale Spiazzo	Euro 3.225,33
- Oneri per la sicurezza: (non ribassabili)	Euro 1.500,00

Art. 7 – Risoluzione della convenzione

La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento della COOPERATIVA.

È causa di risoluzione della convenzione la cancellazione della COOPERATIVA dall'Albo Regionale delle Cooperative sociali, fatta salva la volontà da parte dell'ENTE, sulla base di provvedimento motivato, di fare procedere la convenzione sino alla sua naturale scadenza.

Art. 8 – Risoluzione delle controversie

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti relativa all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto sarà devoluta alla cognizione di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri così nominati: uno dal ricorrente, uno dal resistente ed il terzo di comune accordo o in mancanza, su ricorso della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Trento.

Il ricorso agli arbitri deve essere proposto a pena di decadenza nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia. Gli arbitri decidono in modo rituale quali mandatari delle parti ai sensi degli articoli 810 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Il Collegio decide entro novanta giorni dall'accettazione dell'ultimo arbitro.

Le decisioni del Collegio sono definitive salvo i casi per i quali la legge ne consenta l'impugnazione davanti all'autorità giudiziaria.

Art. 9 – Cauzione

A garanzia della regolare esecuzione dell'attività la COOPERATIVA ha costituito una cauzione di Euro 5.244,70 pari al 4,49% dell'importo di contratto mediante fideiussione, rilasciata da idoneo istituto o altro ente abilitato, valida per la durata

della convenzione, che sarà restituita 30 giorni dopo la scadenza.

Art. 10 – Spese di stipula della convenzione

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione sono a carico della COOPERATIVA.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

L'ENTE nomina quale responsabile del procedimento il rag. Enzo Ballardini, cui la COOPERATIVA si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

Letto confermato e sottoscritto in forma digitale.

L'anno, il giorno e il mese che risultano dalle sottoscrizioni digitali:

per la LAVORO SOC. COOP. SOCIALE - dott. Massimo Collini -

per la COMUNITA' DELLE GIUDICARIE - rag. Enzo Ballardini -